

Elena, mamma imperfetta in lotta contro l'handicap

ROMA C'è una storia vera dietro la mamma imperfetta che deve confrontarsi con la sordità del figlio appena nato, in «Tutti i rumori del mondo», il film tv di Tiziana Aristarco in onda questa sera su Raiuno, con Elena Sofia Ricci nei panni della contraddittoria e commovente protagonista.

La fiction, basata su una sceneggiatura di Silvia Napolitano, liberamente ispirata al libro «Il mondo delle cose senza nome» (Fazi Editore), nel quale Daniela Rossi racconta la propria vicenda, al di là

degli stereotipi non presenta il tipico ritratto di mamma coraggiosa, ma una donna imperfetta, con delle durezze, che all'inizio vive la sordità del figlio come una sconfitta.

Protagonista della storia è Elena (Ricci), manager dura e risoluta, legata a Stefano (Stefano Pesce), musicista affermato. La nascita del loro primo figlio, Ales-

sandro (interpretato dai gemelli Leonardo e Matteo Frontoni) da coronamento di una vita perfetta, diventa l'evento che sconvolge tutto il mondo di Elena, quando scopre che il suo bel bimbo, allegro, biondo e con gli occhi azzurri, è sordo. Un trauma che logora il rapporto

con il compagno e la spinge a rivedere le sue scelte.

Nell'aiutarla ad affrontare nel modo più costruttivo l'handicap del figlio è importante per lei l'incontro con un'ingegnere (Gioele Dix), un uomo chiuso in un dolore profondo,

in grado di costruire per il piccolo una protesi di nuova generazione.

«Per il mio personaggio che ha rinunciato alle sue vere aspirazioni, mira in tutto all'eccellenza e non sa accettare le proprie debolezze, il figlio è un regalo - spiega Elena Sofia Ricci -. Nella relazione profonda che stabilisce con lui riscopre se stessa e la propria normalità».



Nel cast c'è anche Gioele Dix

TELEVISIONE DOMENICA 23 DICEMBRE RADIO

036286